



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29-11-2010 (punto N. 11)

Delibera **N.1017** *del 29-11-2010*

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

Pubblicita'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Edo Bernini

Estensore: Edo Bernini

Oggetto:

Ripartizione fondi geotermici ai sensi della L.R. 45/97 art. 7.

Presenti:

ENRICO ROSSI	SALVATORE ALLOCCA	ANNA RITA BRAMERINI
LUCA CECCOBAO	ANNA MARSON	RICCARDO NENCINI
GIANNI SALVADORI	CRISTINA SCALETTI	DANIELA SCARAMUCCIA
STELLA TARGETTI		

Assenti:

GIANFRANCO SIMONCINI

STRUTTURE INTERESSATE:

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE BILANCIO E FINANZE
Direzione Generale	DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI, AMBIENTALI E PER LA MOBILITA'

MOVIMENTI:

CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Mov.</i>	<i>N. Movimento</i>	<i>Variaz.</i>	<i>Importo in Euro</i>
U-41031	2010	Prenotazione	6		6.574.440,21

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamato il decreto legislativo 22 del 11 febbraio 2010 recante “*Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99*” e, in particolare, l'articolo 16 “canoni e contributi” dello stesso, il quale:

- al comma 2, prevede l'erogazione di canoni da parte del titolare della concessione di coltivazione;
- al comma 4, lettere a) e b), prevede l'erogazione di contributi, da parte del concessionario, a favore rispettivamente dei Comuni interessati dalla coltivazione e della Regione;
- al comma 9, recita: “*Il gettito dei canoni e contributi di cui al presente articolo, in quanto connesso a finalità di compensazione territoriale, viene di norma destinato, previa intesa con gli Enti territoriali competenti, alla promozione di investimenti finalizzati al risparmio ed al recupero di energia, alle migliori utilizzazioni geotermiche, alla tutela ambientale dei territori interessati dagli insediamenti degli impianti nonché al riassetto e sviluppo socio-economico, anche nel quadro degli interventi previsti dallo stesso piano regionale di sviluppo.*”

Richiamato il protocollo di intesa “Accordo generale sulla geotermia” stipulato tra il Presidente della Regione Toscana, l'amministratore Delegato di Enel, 15 sindaci, 5 Presidenti di Comunità Montane e 3 Presidenti di Provincia, sottoscritto in data 20 dicembre 2007, nonché il successivo Accordo Attuativo sottoscritto dal Presidente della Regione Toscana e dall'Amministratore Delegato di Enel in data 20 aprile 2009, i quali prevedono l'erogazione di ulteriori contributi connessi allo svolgimento dell'attività geotermoelettrica;

Richiamato l'Accordo volontario territoriale attuativo del protocollo di intesa del 20 dicembre 2007 denominato Accordo generale sulla geotermia, firmato il 10 ottobre 2008, il quale detta tempi e procedure per l'erogazione del Fondo Geotermico, definito dall'articolo 4 comma 1 dello stesso e così composto:

- Contributi ex articolo 17 commi 3 lettera b) e 8 della L. 896/86 (ora articolo 16 comma 4 lettera b) del decreto legislativo 22/2010);
- Canoni per concessioni geotermoelettriche;
- Somma ex articolo 3 del Protocollo d'Intesa del 20 dicembre 2007;

Richiamato l'art. 7 della L.R. n. 45/97, così come modificato dalla L.R. n.5/04;

Dato atto che Enel Green Power Spa ha ulteriormente corrisposto, alla Regione, nel corso del 2010, l'importo complessivo di Euro 6.420.751,49, quale contributo relativo alla produzione anno 2009, in base all'Accordo Generale sulla Geotermia, firmato il 20 dicembre 2007 ed all'Accordo Attuativo del 20 aprile 2009, citato;

Considerato, pertanto, che le risorse finanziarie, da ripartire secondo le indicazioni della presente deliberazione, iscritte sulla UPB 413, capitolo 41031 del bilancio 2010, ammontano nel complesso ad Euro 6.420.751,49;

Considerato che con la precedente delibera n 982 del 22/11/2010 è stato ripartito il Fondo Geotermico relativamente ai contributi versati da Enel per le annualità 2008 e parte 2009, e sono

state rinviate alla successiva assegnazione del Fondo Geotermico, relativamente ai Centri di ricerca di Pomarance e Monterotondo, risorse per Euro 250.000,00;

Ritenuto pertanto di ripartire il contributo versato da Enel alla Regione per effetto dell'Accordo Generale sulla Geotermia del 20 dicembre 2007, calcolato sulla produzione geotermoelettrica 2009, includendo anche i 250.000,00 non ancora assegnati, per complessivi Euro 6.670.751,49, secondo le modalità e finalità indicate dall'Accordo del 10 ottobre 2008 e dall'articolo 16 del decreto legislativo 22/2010;

Dato atto pertanto, che il Fondo Geotermico oggetto della presente ripartizione ammonta ad Euro 6.670.751,49;

Ricordato, ai fini della erogazione del Fondo Geotermico di cui sopra, che l'Accordo del 10.10.08, citato:

1) all'articolo 3, comma uno, prevede: *“La Regione Toscana, in concorso con il Tavolo istituzionale della Geotermia, si impegna ad approvare e rimodulare, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Piano Triennale di Sviluppo dei Comuni firmatari del Protocollo, assicurando l'integrazione con altri piani e programmi riferiti al territorio.....”*

2) all'art.3, commi secondo e terzo, stabilisce che: *“Per l'attività istruttoria relativa alla elaborazione del piano Triennale di Sviluppo e per le attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dello stesso, le Regione Toscana ed il Tavolo Istituzionale della Geotermia potranno avvalersi del Consorzio per lo Sviluppo delle Aree Geotermiche- Cosvig”;*

- *“ Per le attività di cui sopra la Regione e gli Enti Locali riconosceranno a Cosvig un importo annuale pari alle entrate regionali derivanti dai canoni geotermici”;*

3) all'art. 4 comma tre, stabilisce: *“La Regione Toscana e gli Enti Locali firmatari del presente Accordo, concordano nel determinare le sotto indicate quote fisse, in termini percentuali rispetto al Fondo Geotermico:*

- *Osservatorio sulla geotermia e centri di ricerca 4 % del fondo (circa 0,4 MEuro)*

- *Attività di comunicazione 0,5% del fondo (circa 0,05 MEuro)*

- *Monitoraggio qualità dell'aria 1 % del fondo (circa 0,1 MEuro.)*

- *Sostegno ai Comuni firmatari del Protocollo per promuovere l'efficienza energetica e lo sviluppo delle FER nei beni immobili di proprietà 7,5% del fondo (circa 0,75 MEuro)*

Le somme derivanti dall'applicazione delle percentuali sopra specificate, pari al 12,55% del Fondo Geotermico, saranno detratte direttamente dalla Regione Toscana al totale dei contributi ex articolo 17 comma 3 lettera b) di cui alla L. 896/86.”

Ritenuto pertanto, con riferimento alle disposizioni dell'Accordo del 10.10.08, sopra riportato:

1) Il Piano Triennale di Sviluppo è stato approvato dal Tavolo Istituzionale della Geotermia in data 18 settembre 2009.

Il Tavolo Istituzionale della Geotermia, riunito nelle date del 22/09/2010 e del 18/11/2010, ha disposto l'aggiornamento annuale, per l'anno 2010, del ricordato Piano Triennale di Sviluppo, approvando l'elenco dei progetti d'iniziativa comunale, predisposto da Cosvig e sotto meglio specificato;

2) Il Tavolo Istituzionale della Geotermia, nel corso della riunione del 18/11/10, ha indicato in Cosvig il soggetto gestore delle risorse di cui all'articolo 3 commi 2 e 3 dell'Accordo del 10.10.08;

L'art. 7 della L.R n. 45/97, così come modificato dalla L.R. n.5/04, al comma 2 recita: *“...gli Enti Locali delle aree geotermiche, entro il 31 marzo di ogni anno presentano alla Giunta regionale,*

direttamente o tramite organismi di diritto pubblico o privato ai quali gli stessi partecipano, progetti di investimenti finalizzati agli obiettivi.....La Giunta regionale accerta la conformità dei progetti rispetto agli obiettivi sopracitati e assegna i contributi entro il successivo 31 maggio”

Da quanto sopra riportato, pertanto, Cosvig risulta legittimato a presentare progetti di investimenti per conto dei Comuni interessati, nonché a ricevere contributi per lo svolgimento di attività per conto dei ricordati comuni geotermici;

Sulla scorta di quanto sopra, a Cosvig dovranno essere assegnati:

- Euro 481.556,36 quale sostegno ai Comuni firmatari del Protocollo per promuovere l'efficienza energetica e lo sviluppo delle FER nei beni immobili di proprietà:
- Euro 5.692.883,85 relativamente ai progetti di intervento presentati dai Comuni, che compongono l'aggiornamento annuale per il 2010 del Piano Triennale di Sviluppo, di seguito riportati:

PROGETTI

Progetti trasversali di area (COSVIG) come sotto specificati:

1) Azioni integrative e di completamento per attività di marketing territoriale sull'area geotermica (organizzazione e/o partecipazione a convegni, iniziative sui media, sia in formato cartaceo che come trasmissioni televisive, partecipazione e supporto come partner tecnico a iniziative territoriali, ecc);

2) Sviluppo del programma di promozione e marketing relativo allo sviluppo delle energie rinnovabili con particolare focus sulla geotermia; (organizzazione e/o partecipazione a convegni e workshop tematici, iniziative sui media specializzati sia in formato cartaceo che come trasmissioni televisive, organizzazione e/o partecipazione a iniziative territoriali di settore, ..). Attività di completamento.

3) Progettazione per lo sviluppo del potenziale relativo alle FER del territorio: eolico, fotovoltaico e da biomasse, anche a supporto delle iniziative delle Amministrazioni Locali socie di Cosvig. Azioni di completamento.

4) Progetto "cibo pulito", in collaborazione con Slow Food, programma delle attività 2010 (completamento)-2011;

5) Azioni a supporto dei comuni soci relativamente al "Patto dei Sindaci". Attività di completamento.

Radicondoli: Estensione Rete di Teleriscaldamento da fonte geotermica e da FER

Monteverdi Marittimo: Estensione Rete di Teleriscaldamento da fonte geotermica e da FER

Pomarance: Estensione Rete di Teleriscaldamento da fonte geotermica e da FER

Chiusino: Estensione Rete di Teleriscaldamento da fonte geotermica e da FER

Pontieri: Estensione Rete di Teleriscaldamento da fonte geotermica e da FER

Castelnuovo Val di Cecina: progettazione adeguamento SR 439 Sarzanese-Valdera

Montieri: interventi per lo sviluppo dei centri storici, parcheggi e servizi annessi per fini turistici e commerciali

Arcidosso: eventi, manifestazioni folcloristiche e valorizzazione dei prodotti tipici.

PROGETTI

Monterotondo Marittimo: realizzazione nuova copertura palazzetto dello sport con impianto fotovoltaico per le esigenze energetiche (20% conto energia)

Arcidosso: potenziamento impianti sportivi con inclusione di impianti a risparmio energetico; realizzazione museo nel Castello Aldobrandesco, sostituzione infissi e corpi illuminanti per risparmio energetico; riqualificazione cimitero con inserimento di lampade a risparmio energetico

Santa Fiora: riqualificazione acque nel parco fluviale comprendenti regimazione, interventi acquedotto "Poggio La Bella", fruibilità turistica mediante percorso attrezzato, e ampliamento cimitero con lampade a risparmio energetico

Piancastagnaio: messa in sicurezza del Palazzo Bourbon del Monte (intervento vincolato e compartecipato; si prevede installazione di lampade a risparmio energetico)

Monterotondo Marittimo: acquisto e lavori di ristrutturazione della centrale Lagoni per realizzazione di museo archeindustriale

Monterotondo Marittimo: ristrutturazione e riqualificazione energetica di immobili comunali per erogazione di servizi pubblici e turistici. Gli immobili sono stati acquistati con finanziamenti della annualità 2007/2008

Castelnuovo Val di Cecina: laghetto balneabile Sasso Pisano II° lotto

3) Con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4 comma 3 dell'Accordo del 10.10.08:

- Erogare Euro 400.000,00 a favore dei Centri di Ricerca di Pomarance e Monterotondo, attraverso Cosvig, per le attività relative ai Centri stessi ed all'*Osservatorio sulla geotermia*;

A tal proposito si rende opportuno stabilire che l'erogazione a Cosvig di Euro 400.000,00 per le attività dell'*Osservatorio sulla geotermia e centri di ricerca* resta subordinato alla presentazione di un progetto di riorganizzazione dei due centri ed alla approvazione dello stesso;

- La somma di Euro 64.207,52 rimane a disposizione della Regione Toscana per interventi sulla qualità dell'aria da realizzarsi a cura di Arpat ai sensi delle normative vigenti;
- Il Tavolo Istituzionale della Geotermia del 18/11 scorso ha stabilito di rinviare alle successive ripartizioni ed assegnazioni del fondo a favore delle attività di comunicazione l'importo di Euro 32.103,76;

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che i lavori oggetto degli interventi di cui alla ripartizione del fondo geotermico dovranno iniziare entro e non oltre il 31.12.2011 e che, trascorso tale termine, il contributo è da intendersi decaduto;

Considerato inoltre opportuno provvedere alla erogazione dei fondi secondo le seguenti modalità:

- anticipo pari all'60% del contributo assegnato all'atto di presentazione del certificato di inizio lavori;
- saldo del contributo assegnato al termine dei lavori e della contestuale presentazione del rendiconto finale di spesa;

Valutata la disponibilità sul capitolo di bilancio 41031 del bilancio 2010;

Vista la LR n.36/01 e successive modifiche ed integrazioni;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'Accordo del 10.10.2008 e per le finalità e gli obiettivi di cui all'Art.16 del D. Lgs 22/2010, il presente programma di ripartizione del Fondo Geotermico ex articolo 4/1 dell'Accordo citato, nella misura di Euro 6.574.440,21 allocati sulla UPB 413-cap.41031 del bilancio 2010, come di seguito indicato:
 - 1.1. Erogare Euro 5.692.883,85 al Consorzio per lo Sviluppo Geotermico (Cosvig) per gli interventi presentati dai Comuni, che compongono l'aggiornamento annuale per il 2010 del Piano Triennale di Sviluppo, sopra descritti;
 - 1.2. Erogare Euro 481.556,36 al Consorzio per lo Sviluppo Geotermico (Cosvig), per le attività a sostegno dei Comuni sul tema specifico delle Fonti Energetiche Rinnovabili;
 - 1.3. Erogare Euro 400.000,00 a Cosvig per l' "*Osservatorio sulla geotermia e centri di ricerca*", subordinando l'erogazione alla presentazione di un progetto di riorganizzazione dei due centri ed alla approvazione dello stesso;
2. Di rinviare la ripartizione delle rimanenti risorse, pari a complessivi Euro 96.311,28 ad atti successivi;
3. di stabilire che i lavori relativi ai progetti oggetto della ripartizione dei fondi di cui al precedente punto dovranno iniziare entro e non oltre il 31.12.2011 e che, trascorso tale termine, il contributo è da intendersi decaduto;
4. di stabilire che la liquidazione dei fondi di cui al punto 1) avverrà con successivi atti, secondo le seguenti modalità:
 - anticipo pari al 60% del contributo assegnato all'atto di presentazione del certificato di inizio lavori;
 - saldo del contributo assegnato al termine dei lavori e della contestuale presentazione del rendiconto finale di spesa.

5. di prenotare sulla UPB n.413- cap. 41031, la somma di Euro -6.574.440,21 - a favore di Cosvig, secondo l'articolazione di cui al punto 1;

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f) della L.R. n.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
EDO BERNINI

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI

REGIONE TOSCANA GIUNTA REGIONALE

Delibera

N. 1017 del 29/11/2010

La presente copia, composta di n. 11 pagine di cui una di frontespizio e questa pagina di attestazione, riprodotta mediante sistemi informatici per uso amministrativo interno e per uso di altri pubblici uffici.

E' CONFORME ALL'ORIGINALE DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA.

L'originale dell'estratto del verbale sottoscritto dal Direttore della Direzione Generale competente per la Segreteria della Giunta e il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della seduta sono conservati presso la Segreteria della Giunta sotto la responsabilità del Direttore Generale Antonio Davide Barretta .

La presente copia è riprodotta secondo le modalità previste dall'art. 6 quater della L.15.3.1991 n.80 e dall'art. 3 del D.LG 12.2.1993 n.39.